Scritto da redazione
Martedì 23 Gennaio 2018 10:19



Sabato 27 gennaio 2018: Percorsi piranesiani a Palazzo Mosca

Il Grand Tour Cultura porta nuove occasioni di incontri a Pesaro Musei che aderisce alla quinta edizione della manifestazione promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Marche, in collaborazione con Fondazione Marche Cultura e MAB Marche (dall'8 dicembre 2017 al 18 febbraio 2018).

Il tema di quest'anno è "Marche fuori dal comune" e i Musei Civici propongono percorsi di approfondimento a cura del Comune di Pesaro–Assessorato alla Bellezza e Sistema Museo con focus sulla mostra "GIAMBATTISTA PIRANESI Il sogno della classicità" (in corso fino all'8 aprile 2018).

Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto 1720 – Roma 1778) detto anche Giambattista, noto incisore, architetto e teorico dell'architettura del Settecento è certamente "fuori dal comune" come artista immaginifico, visionario e grande documentatore della magnificenza di Roma, proprio nell'epoca del "Gran Tour" nelle principali città d'arte d'Italia. Le sue opere in mostra contribuiscono inoltre a rileggere e a sottolineare il valore del patrimonio locale poco conosciuto, secondo inedite chiavi di lettura.

Appuntamenti da non perdere dunque i "Percorsi piranesiani" per adulti con letture a tema a

cura del gruppo lettori volontari di Pesaro.

Sabato 27 gennaio alle 16.30 l'incontro "La nascita delle memorie" prevede visita alla mostra e percorso di letture con Enrica Romani. Brani enfatici e sognanti che rivelano e al contempo a confondono l'idea riguardo a un grandissimo personaggio. Attraverso le parole di Marguerite Yourcenar, autrice di "Memorie di Adriano" e "La mente nera di Piranesi", si potrà conoscere meglio chi della "ruina" e dell'invenzione ha fatto il suo successo. Il fascino dell'antico si potrà infine sperimentare nella visita guidata alla Domus - Area archeologica di via dell'Abbondanza.

Sabato 3 febbraio alle 17 il secondo incontro "Quando si è Piranesi". Visita alla mostra e attraverso letture con Mara Marcantoni si ascoltano suggestioni neoclassiche fatte di Canaletto ma anche di Lazzarini, di un primissimo Rossini e di poesia. Al termine visita guidata a Casa Rossini.

Redazione